ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011 e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche - Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-17 e Settore Scientifico Disciplinare 12/GIUR-17/A, composta da

PRESIDENTE: Prof. Antonino Rotolo – Professore presso l'Università di Bologna; COMPONENTE: Prof Vito Velluzzi – Professore presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore; COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Thomas Casadei – Professore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in **100/100**, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di **55/100**.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti **45/100**, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti **55/100**. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 45/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 7
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 8
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 11
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 7
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 8
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 4.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato. Sarà anche considerata la pertinenza rispetto al SSD 12/GIUR-17/A e alle attività scientifiche previste nel bando.

Qualora un candidato dovesse superare il massimo punteggio previsto per una o più delle voci valutabili, tale punteggio verrà ricondotto al massimo attribuibile ed i punteggi degli altri candidati verranno ridotti proporzionalmente.

Valutazione della produzione scientifica max 55/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12 (dodici).

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

- 1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione
- 2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
- 3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
- 4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
- 5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 1.

PRESIDENTE Prof. ANTONINO ROTOLO

COMPONENTE Prof. VITO VELLUZZI

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. THOMAS CASADEI